

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 26-03-2018

Riferim. Prop. N. 8 del 20-03-2018 Immediatamente esecutiva §



OGGETTO:	APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018.
----------	--

L'anno duemiladiciotto del giorno ventisei del mese di marzo alle ore 21:30 e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **Pubblica di Prima convocazione**, disciplinata dall'art.30 della L.R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dell'art.58 della stessa L.R., in sessione **Ordinaria** prevista dall'art.31, legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

MARINO GIOVANNI	P	PECORELLA MARIANNA	P
RUMORE ELINA	P	ROMEO GIOVANNI	P
REDA ROSSELLA	P	MANISCALCO SALVATORE	A
LA MILIA SALVATORE	P	LUNA ROSA AURA	A
AGOSTARO SALVATORE	P	LUPO VINCENZA	P
NARBONETO ENZA	P	POLIZZI MIRIANA	A

Assegnati n. 12 In carica n. 12

Risultano presenti n. 9 e assenti n. 3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA MARIANNA AVARELLO.
Risulta legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06/06/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza, GIOVANNI MARINO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

VERBALE DI ADUNANZA N. 07 DEL 26.03.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER LA'NNO 2018.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIOVANNI MARINO**

Passa alla trattazione del punto posto all'O.d.G., si dà lettura della proposta , non si registrano interventi ;

Il Presidente del Consiglio Marino, pone in votazione la proposta , " APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER LA'NNO 2018" che ottiene il seguente risultato:

presenti n. 9

votanti n. 9

favorevoli n. 7

contrari n. 1 (Lupo)

astenuto n. 1 (Romeo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Con la su esposta votazione espresse dai presenti peralzata di mano ed accertate dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

- di APPROVARE la su esposta proposta.

Il Presidente del Consiglio Marino, successivamente pone in votazione l'immediata esecutività dell'atto che ottiene la seguente votazione:

presenti n. 9

votanti n. 9

favorevoli n. 7

contrari n. 1 (Lupo)

astenuto n. 1 (Romeo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la su esposta votazione espresse dai presenti per alzata di mano ed accertate dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, dichiara il presente atto **Immediatamente Esecutivo**.



RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

VISTA la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015);

VISTA la Legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016);

VISTA la Legge n. 232/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017);

VISTA la Legge n. 205/2017 (legge di bilancio per l'anno 2018);

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la base imponibile viene determinata considerando la superficie calpestabile, escludendo quella relativa alle fattispecie espressamente escluse dalla normativa di riferimento;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti".

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento K_a , in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento K_b ;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente K_c , scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti K_d , stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 652 della Legge n. 147/2013, il valore minimo e massimo dei range sopra citati, può essere modificato fino al 50%, nelle more di un aggiornamento dei coefficienti indicati dal D.P.R. n. 158/99, stante la conferma di tale deroga, operata dall'art. 1, comma 37, lett. b) della Legge n. 205/2017;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2018, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che:

con precedente deliberazione consiliare n. del dichiarata immediatamente esecutiva è stato modificato il regolamento per l'applicazione della I.U.C. – TARI;

con deliberazione consiliare n. del dichiarato immediatamente esecutivo è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2018 redatto dal Responsabile del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in cui il costo complessivo del servizio per l'anno 2018 risulta essere pari a €. 1.021.000,00 di cui €. 218.000,00 per costi fissi e €. 803.000,00 per costi variabili;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2018;

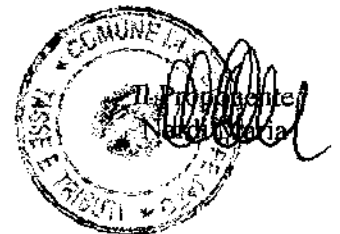
VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria espresso in data _____ ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
 VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE
Al Consiglio Comunale

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) **Di determinare** per l'anno 2018 le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) secondo l'allegato, parte integrante del presente provvedimento.
- 2) **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01 gennaio 2018.
- 3) **Di dare atto** che con le tariffe proposte è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario, approvato con delibera n° del
- 4) **Di dare atto** che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1 comma 666, della L. 147/2013.
- 5) **Di trasmettere**, a seguito di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, la deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio di giorni trenta dall'adozione dell'atto, mediante inserimento del testo nel portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D. Lgs. 360/1998.
- 6) **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento Tari approvato con deliberazione di C.C. n. del .
- 7) **Di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Provincia di Palermo



PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

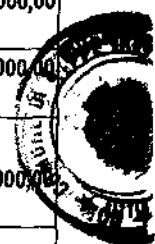
Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 135.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 653.000,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 124.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 21.000,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 104.000,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 15.000,00	
		€ 45.000,00	
		€ 2.000,00	
CK	Amm Ammortamenti	€ 0,00	



Piano finanziario Tari 2018

Costi d'uso del capitale	Acc. Accantonamento	€	0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I _n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F _n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00
Voci libere per costi variabili:	ricavi da "COREPLA"	€	-78.000,00
Costi totali	€ 1.021.000,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+GCD+AC+CK$	€ 218.000,00
$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 803.000,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 929.110,00	% costi fissi utenze domestiche	91,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 91,00\%$	€ 198.380,00
		% costi variabili utenze domestiche	91,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 91,00\%$	€ 730.730,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 91.890,00	% costi fissi utenze non domestiche	9,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 9,00\%$	€ 19.620,00
		% costi variabili utenze non domestiche	9,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 9,00\%$	€ 72.270,00



SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

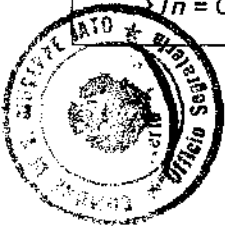
La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza per il 2018 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	929.110,00	
			<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ 198.380,00
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ 730.730,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	91.890,00	
			<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ 19.620,00
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ 72.270,00



TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	DOMESTICO-UN COMPONENTE	83.768,95	0,81	874,83	0,80	0,439578	116,193149
1.2	DOMESTICO-DUE COMPONENTI	99.054,95	0,94	842,86	1,55	0,510128	225,124226
1.3	DOMESTICO-TRE COMPONENTI	70.738,81	1,02	601,38	1,80	0,553543	261,434585
1.4	DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	77.702,43	1,09	630,56	1,90	0,591531	275,958729
1.5	DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	21.384,00	1,10	185,00	2,00	0,596958	290,482872
1.6	DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	8.066,00	1,06	67,00	2,18	0,575250	316,626331
1.1	DOMESTICO-UN COMPONENTE- USO STAGIONALE	5.710,00	0,56	54,00	0,56	0,307705	81,335204
1.2	DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	6.014,00	0,65	61,00	1,08	0,357089	157,586958
1.3	DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE	2.968,00	0,71	25,00	1,26	0,387480	183,004209
1.4	DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE	1.106,00	0,76	11,00	1,33	0,414072	193,171110
1.5	DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	360,00	0,77	3,00	1,40	0,417870	203,338010
1.6	DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-USO STAGIONALE	3.293,00	0,74	28,00	1,52	0,402675	221,638431
1.1	DOMESTICO-UN COMPONENTE- USO STAGIONALE-DISTANZA > 500 M	595,00	0,39	5,00	0,39	0,215393	56,934643
1.2	DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-DISTANZA > 500 M	200,00	0,46	1,00	0,75	0,249962	110,310870
1.3	DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE-DISTANZA > 500 M	150,00	0,49	2,00	0,88	0,271236	128,102946
1.5	DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO	20,00	0,53	1,00	0,98	0,292509	142,336607

Piano finanziario Tari 2018

	STAGIONALE-DISTANZA > 500 M						
1 .1	DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA > 500 M	972,00	0,56	11,00	0,56	0,307705	81,335204
1 .2	DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA > 500 M	619,00	0,65	7,00	1,08	0,357089	157,586958
1 .3	DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA > 500 M	530,00	0,71	5,00	1,26	0,387480	183,004209
1 .4	DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-DISTANZA > 500 M	580,00	0,76	4,00	1,33	0,414072	193,171110
1 .5	DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-DISTANZA > 500 M	245,00	0,77	2,00	1,40	0,417870	203,338010
1 .1	DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA > 500 M-USO STAGIONALE	146,00	0,39	2,00	0,39	0,215393	56,934643
1 .2	DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA > 500 M-USO STAGIONALE	170,00	0,46	2,00	0,75	0,249962	110,310870
1 .3	DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA > 500 M-USO STAGIONALE	150,00	0,49	1,00	0,88	0,271236	128,102946



TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	365,00	0,45	4,00	0,315147	1,344231
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00	0,35	3,00	0,245114	1,008173
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	2.345,00	0,36	3,20	0,252118	1,075385
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.015,00	0,34	3,03	0,238111	1,018255
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	800,00	0,90	7,90	0,630295	2,654858
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.291,00	0,90	7,90	0,630295	2,654858
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	400,00	0,79	5,60	0,553259	1,881924
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	214,00	0,85	7,50	0,595279	2,520434
2 .14	NEGOZI PICCOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	0,00	1,01	8,88	0,707331	2,984194
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	0,00	0,56	4,90	0,392183	1,646683
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	185,00	1,19	10,45	0,833390	3,511805
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	678,00	0,77	6,80	0,539252	2,285194
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	340,00	0,91	8,02	0,637298	2,695185
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,00	0,33	2,90	0,231108	0,974567
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	213,00	0,45	4,00	0,315147	1,344231
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	0,00	3,40	25,00	2,381116	8,401448
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	0,00	2,56	20,00	1,792840	6,721158
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,00	1,56	13,70	1,092512	4,603994
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,00	1,56	13,77	1,092512	4,627517
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL	0,00	4,42	20,00	3,095451	6,721158

Piano finanziario Tari 2018

	TAGLI					
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	1,65	14,53	1,155541	4,882922
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-DISTANZA > 500 M	66,00	0,25	2,24	0,176482	0,752769
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI-ATT. COMMERCIALI	300,00	0,35	2,70	0,245114	0,907356
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ATT. COMMERCIALI	1.356,00	0,36	2,88	0,252118	0,967847
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-ATT. COMMERCIALI	898,00	0,34	2,72	0,238111	0,916430
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ATT. COMMERCIALI	1.482,00	0,90	7,11	0,630295	2,389372
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-ATT. COMMERCIALI	3.286,00	0,85	6,75	0,595279	2,268391
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-ATT. COMMERCIALI	667,00	1,01	7,99	0,707331	2,685775
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI-ATT. COMMERCIALI	290,00	0,56	4,41	0,392183	1,482015
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-ATT. COMMERCIALI	586,00	1,19	9,40	0,833390	3,160625
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-ATT. COMMERCIALI	515,00	0,77	6,12	0,539252	2,056674
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-ATT. COMMERCIALI	1.775,00	0,91	7,21	0,637298	2,425666
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ATT. COMMERCIALI	1.200,00	0,33	2,61	0,231108	0,877111
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ATT. COMMERCIALI	667,00	0,45	3,60	0,315147	1,209868
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-ATT. COMMERCIALI	689,00	3,40	22,50	2,381116	7,561304
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-ATT. COMMERCIALI	1.703,00	2,56	18,00	1,792840	6,049043
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ATT. COMMERCIALI	2.516,00	1,56	12,33	1,092512	4,143595
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-ATT. COMMERCIALI	368,17	1,56	12,39	1,092512	4,164766
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI-ATT. COMMERCIALI	890,00	1,65	13,07	1,155541	4,394630
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI-ATT. COMMERCIALI	50,00	4,42	16,20	3,095451	5,444139
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-ORTOFR.PESC.PIANTE E FIOR	90,00	3,40	22,50	2,381116	7,561304
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI-ORTOFR.PESC.PIAN	148,00	4,42	18,00	3,095451	6,049043

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS
DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE
MODIFICHE.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO E TRIBUTI
MARIA SANZONE**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

OVVERO

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER
LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

OVVERO

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN
QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO E TRIBUTI
MARIA SANZONE**



Letto approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
<i>Edina Rumore</i>	<i>Giovanni Marino</i>	<i>Dott.ssa Marianna Avarello</i>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

rimarrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

E' stata riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIANNA AVARELLO

Li, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-03-2018

perché dichiarata Immediatamente Esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R.44/91

Li, 11 APR. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIANNA AVARELLO

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
PROVINCIA DI PALERMO

La presente copia è

conferita all'originale

IL FUNZIONARIO INCARICATO

San Giuseppe Jato, _____

11 APR. 2018

